

[Rudraksha Mala](#)



articolo di Vanna Scolari Ghiringhelli

Conoscete le collane di rudraksha (Rudrākśa mālā) come questa, usate da uomini e donne a fini religiosi o curativi? La collana che vi presentiamo in questo articolo è, però,...davvero speciale.



RUDRĀKŚĀ MĀLĀ □□□□□□□□ □□□□

□□□□ RUDRA - □□□□ AKSHA OCCHIO ovvero GLI OCCHI DI RUDRA

□□□□ MĀLĀ collana

RUDRĀKŚĀ MĀLĀ - रुद्राक्षमाला Collana fatta con i semi del frutto dell'Elaeocarpus angustifolius (Elaeocarpus ganitus): i rudrākśā.

Questa pianta è diffusa in India e in Nepal, ma anche in altri paesi dell'Asia e dell'Oceania. Esistono 300 specie di Elaeocarpus di cui 35 in India. La specie principale, l'Elaeocarpus ganitus si trova dalla pianura gangetica fino alle colline pedemontane dell'Himalaya. E' una pianta sempreverde, con un'altezza che va dai 18 ai 24 m.

Rudrākśā è una parola sanscrita composta da Rudra (divinità vedica associata a Shiva) e akṣā, sanscrito (occhio).

Rudrākśā è quindi spesso tradotto "GLI OCCHI DI SHIVA" o "Le Lacrime di Shiva" (le lacrime che Shiva versò quando bevve il veleno che stava distruggendo il mondo).

Questi semi di colore marrone possiedono scanalature verticali che formano facce chiamate mukhi (e si considera che il beneficio che il seme può apportare dipende dalla quantità di facce presenti. Ogni albero dà semi diversi per forma e numero di mukhi.



5 mukhi



Questi semi hanno forti poteri curativi e offrono energia al corpo, sono considerati di grande importanza nell'uso sia medicinale, per le loro proprietà elettromagnetiche, che religioso. Aumentano la concentrazione e la memoria. Il dolore, la sofferenza ed altri ostacoli che si incontrano nella vita, vengono distrutti. Le collane di Rudrākśa sono indossate anche per rimanere in contatto con il Divino, hanno il potere di elevare l'anima e di essere assistiti lungo il percorso di crescita spirituale.

Se la collana è fatta con due Rudrākśa naturalmente uniti prende il nome di GAURĪŚAṆKARAM गौरीशङ्करमाला o semplicemente GAURĪ ŚAṆKAR MĀLĀ e i due Rudrākśa sono considerati una forma di Śiva e Pārvatī . E' la varietà più popolare e con maggiori proprietà curative.



Gaurī è una manifestazione di Pārvatī e Śankar, il Benefico, il Beneaugurale, è un appellativo di Śiva.

Gaurī Śankar - tibetano འོ་མོ་གླང་མ་ *Jomo Tseringma* è anche il nome di una montagna che si trova a circa 100 chilometri a nord-est di Kathmandu sul confine occidentale del Rolwaling Himal e tra Kathmandu e il Monte Everest. 7.314 m.



Questa collana ha 20 Rudrākśa di 5 mukhi, - crescita morale e spirituale- ogni seme è separato dall'altro con un anellino d'oro. L'astuccio portamuleto è in oro sbalzato con un fregio di

piccoli lingam , un altro di palmette e una decorazione filigranata. E' sormontato da due mucche con un'unica testa le quali sostengono una placca finemente lavorata con al centro la dea Lakṣmī affiancata da due elefanti. Altre due mucche coprono l'attacco del pendente ai grani della collana. Un fermaglio d'oro con incastonato un rubino, chiude la collana. L'astuccio in genere contiene un liṅgam e la sacra cenere vibhūti.

Queste collane erano (o sono?) portate anche dai brāhmaṇa con funzioni sacerdotali dell'India del sud, in modo particolare dai sacerdoti dīkṣitar – bramini vedico shivaiti servitori della comunità – del famoso tempio di Chidambaram nel Tamil Nadu e dagli uomini di oltre diciotto anni della comunità Chettiar. XIX /XX sec.? India.

Area: India